



Delocalizzazione, si parte

Pubblicato: Venerdì 2 Febbraio 2001

Inizia ufficialmente l'operazione delocalizzazione. Per 16 famiglie, alle quali è stata riconosciuta una priorità dovuta a "disagio urgente e indifferibile", le trattative e la vendita degli immobili alla Finlombarda termineranno entro l'estate. Gli immobili sono stati valutati complessivamente 10,8 miliardi. Per le altre 376 famiglie che hanno dato la loro adesione di massima alla delocalizzazione (il bando definitivo deve ancora uscire) la Regione Lombardia ha annunciato che le procedure inizieranno entro la fine del 2001. Il valore totale sarà di 182,5 miliardi.

Il presidente della Regione Roberto Formigoni, insieme all'assessore al territorio Alessandro Moneta, ha presentato alla stampa, questa mattina, l'avvio dell'ultima fase della delocalizzazione. Formigoni ha parlato di battaglia per rendere compatibile Malpensa con il territorio e ha sottolineato lo sforzo puntuale della Regione per offrire ai cittadini la possibilità di scegliere se abbandonare le loro case a costo zero. L'assessore Moneta ha ricordato come già le opere di mitigazione di scuole e ospedali siano state realizzate a tempo di record, e ha voluto ringraziare i sindaci dei comuni coinvolti per la collaborazione.

Giovanni Canziani di Lonate Pozzolo, Claudio Brovelli di Somma Lombardo e Claudia Colombo di Ferno hanno espresso soddisfazione per il lavoro di concertazione da cui è scaturito l'accordo quadro per la delocalizzazione. Brovelli ha comunque sottolineato che questo è solo un primo passo verso la salvaguardia del territorio. Canziani ha voluto invece ricordare che i residenti dal 1994 in poi non beneficeranno dei fondi e che il suo comune spende il 7% delle spese correnti per i problemi legati alla coesistenza con Malpensa.

Alessandro Moneta ha spiegato che tutti i fondi ricavati dalla vendita degli immobili verranno riutilizzati per la mitigazione ambientale di Malpensa. I ricavi saranno ottenuti tramite la messa sul mercato delle volumetrie.

Il pre-bando ha registrato un'adesione del 70% delle famiglie interessate. I fondi a disposizione sono 30 miliardi per 15 anni che, attualizzati al 2001 con l'accensione di mutui con la Cei (Banca Europea di Investimento) e altre banche, portano a una disponibilità di 350 miliardi.

Alla presentazione del provvedimento erano anche presenti il direttore d'aeroporto Francesco Federico, il presidente di Finlombarda Mario Cucchi, l'assessore della Provincia di Milano Marco Di Tolle, Giovanni Mariani dell'Aler di Varese. Praticamente tutti i firmatari dell'accordo. Tranne uno. La Provincia di Varese.

Guarda le cifre

Fabbisogno complessivo per gli immobili offerti ammissibili (valore in milioni di lire)

	Valore atteso	Valore assestato	Differenza in Lit.	Differenza in %
Acquisizione immobili	149.510	139.645	-9.865	-6,6%
Indennizzi per radicamento	11.646	10.868	-778	-6,7%
Premi per lotti/edifici 0		1.794	1.794	—
Totale	161.156	152.307	-8.849	-5,5%
Oneri fiscali e notarili	25.785	24.369	-1.416	-5,5%
Totale	186.941	176.676	-10.265	-5,5%
Spese di trasferimento (locatari e proprietari)	5.828	5.828	0	0%
Totale	192.769	182.504	-10.265	-5,3%

Fabbisogno per casi urgenti ed indifferibili considerati ammissibili (valore in milioni di lire)

Casi urgenti	Valore atteso	Valore assestato	Differenza in Lit.	Differenza in %
Valore venale attualizzato	9.630	8.630	-978	-10,2%
Radicamento	878	787	-91	-10,4%
Spese di trasferimento	406	401	-5	-1,2%
Totale	10.892	9.818	-1.074	-9,9%
Premio vendita immobili	0	85	85	—
Premio vendita lotti	0	0	0	—
Totale	10.892	9.903	-989	-9,1%

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it